



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 12/12/2018 N. 123

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 E 2019

L'anno , addì  **dodici**  , del mese di  **dicembre**  , alle ore  **11,00**  nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO VINCENZO, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
LUIGI DI VAIA	VICESINDACO	SI
MONTI CAROLINA	ASSESSORE	SI
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	SI
LUCA SPIGNESE	ASSESSORE	SI
BOCCANFUSO ROBERTA	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### La Giunta Comunale

**Premesso** che:

- In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018, il quale prevede tra l'altro il consolidamento delle risorse decentrate riferite all'anno 2017 nella sua parte fissa;
- L'art.67 del nuovo contratto rubricato "*Fondo risorse decentrate: costituzione*" prevede che "*a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 ... confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ... confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi*";

- L'art.67 comma 2 del medesimo contratto indica le risorse fisse aggiuntive che incrementano il citato importo consolidato (dalla lettera a alla lettera h), mentre il successivo comma 3, indica le risorse variabili che incrementano di anno in anno il fondo delle risorse decentrate (dalla lettera a alla lettera k) con espressa esclusione di tali risorse per i soli enti in dissesto (salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni, confermando al successivo comma 4 che *“in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza”* con esclusione per gli enti in riequilibrio finanziario o strutturalmente deficitari, mentre al comma 5 è lasciata la possibilità agli enti locali di destinare apposite risorse: a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale; b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) con esclusione dei soli enti in riequilibrio finanziario o strutturalmente deficitari;
- L'art.67, comma 7, del contratto prevede espressamente che *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017”*;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;
- la dichiarazione congiunta n.5 prevede che *“In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”*, dove alla lett a) è stabilito che l'importo consolidato si incrementa stabilmente *“di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019”*, mentre la lett. b) l'importo consolidato è stabilmente incrementato *“di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”*;
- la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con la deliberazione n.19/2018 ha statuito che *“gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2, lettera a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art.23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017”*;

- con delibera di G.C. n°40 del 22/05/2017 è stato costituito il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2017;

**Considerato che :**

- con deliberazione di G.C. n°65 del 21/09/2015 ad oggetto “ Dotazione Organica fabbisogno triennale del personale. Modifiche ed integrazioni delibera di G.C. n°61 del 29/07/2015 “ si è stabilito, tra l’altro, la cessazione degli incarichi dirigenziali;
- con deliberazione di G.C. n°32 del 22/03/2018 si è provveduto ad approvare la “Dotazione Organica ed il fabbisogno triennale del personale triennio 2018/2020;
- con deliberazione di G.C. n. 78 del 04/07/2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance e piano degli obiettivi 2018/2020;

**Considerato ancora che:**

- dal 1° gennaio 2016 non sono presenti posizioni dirigenziali presso questo Ente ed in conseguenza le spese per l’indennità di posizione e risultato dei titolari di posizioni organizzative è a carico del bilancio per la somma per il periodo pregresso 2017, di € 200.000,00;

**Richiamato** l’art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**Considerato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di esclusiva competenza dell’amministrazione e come tale sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa mentre, per quanto riguarda le relazioni sindacali, è prevista l’informazione prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Preso** atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che l’imputazione dell’impegno avviene *“nell’esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell’ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici”*, precisando successivamente che *“Alla fine dell’esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l’impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell’esercizio provvisorio”* e che *“pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell’esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell’esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all’esercizio successivo”*;

**Preso** atto delle indicazioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie che con la deliberazione n.6/2018 ha annunciato il seguente principio di diritto *“gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. 50/2016 nel testo modificato dall’art. 1 comma 526, della legge*

205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017"; nonché delle indicazioni della Corte dei Conti Sezione della Toscana che con la deliberazione n.70/2018 in coerenza con il riportato principio ha evidenziato che gli emolumenti retributivi finanziati con i proventi da diritti ed oneri da rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria, per attività da svolgersi oltre l'ordinario orario di lavoro, sono esclusi dall'applicazione del vincolo di cui all'articolo 23 comma 2 del d.lgs. n.75/2017 in analogia a quanto stabilito dalla delibera n.16/2009 della Sezione Autonomie per i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali;

**Considerato** che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

**Ritenuto** doversi costituire il fondo risorse decentrate per l'anno 2018 e 2019 nonché il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario;

Acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori che si allega alla presente deliberazione;

**Visto** i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge

delibera

1. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e 2019 secondo il prospetto allegato sub A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. di rinviare a successivo atto la eventuale rideterminazione del fondo qualora vi siano novità legislative circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali al momento non conosciute.
3. di dare atto che gli importi delle risorse integrative degli anni 2018 e 2019 non superano gli importi previsti nella costituzione del fondo dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2., del d.lgs.75/2017 (prospetto allegato sub.A) e che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2018, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 entro il 31 dicembre del corrente anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2018.
4. di stabilire di destinare dal bilancio dell'Ente euro 199.402,02 per l'anno 2018 ed euro 198.821,96 per l'anno 2019 per la corresponsione dell'indennità di posizione e di risultato ai titolari di posizione organizzativa.
1. di costituire il fondo lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 1° aprile 1999, ed ammontante per il 2018 ad € 19.335,11 e per il 2019 ad euro 18.755,05, dando atto che il fondo è stato decurtato per ciascun anno, ai sensi del comma 4 del citato articolo, del 3%.
2. di dare atto che gli obiettivi ed indirizzi per l'utilizzo delle risorse per il miglioramento dei servizi sono quelli determinati nel Piano esecutivo di gestione, piano delle performance e piano degli obiettivi 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°78 del 04/07/2018.
3. di fornire, altresì, alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate dal 2018, l'indicazione di agire in direzione della

riduzione graduale e significativa di tutte le voci non direttamente finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima.

4. di dare atto che le spese come sopra determinate sono impegnate nei competenti capitoli di spesa.
5. di disporre che il presente provvedimento venga rimesso alle OO.SS. territoriali ed alle R.S.U. comunali a cura del responsabile del servizio 11.
6. allegare il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del d.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Con separata ed unanime votazione dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.L.vo n.267/2000.

**Il Presidente**

**Dr. Vincenzo Ferrandino**



**il Segretario Generale**

**dr. Giovanni Amodio**



PROSPETTO ALLEGATO SUB A)

DESCRIZIONE	2018	2019
<b>Risorse stabili</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL 22/05/2018)	522.002,90	522.002,90
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A)	-	8.320,00
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	7.033,63	7.033,63
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	25.979,12	26.559,18
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>555.015,65</b>	<b>563.915,71</b>
<b>Risorse variabili</b>		
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	45.000	45.000
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016-2018)	55.000	55.000
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	15.000	40.000
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>115.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>670.015,65</b>	<b>703.915,71</b>
<b>VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>122.033,63</b>	<b>155.353,63</b>
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>547.982,02</b>	<b>548.562,08</b>
<b>IMPORTO P.O E ALTE PROFESSIONALITA'</b>	<b>199.402,02</b>	<b>198.821,96</b>
<b>IMPORTO FONDO NON SUPERIORE A QUELLO DELL'ANNO 2016</b>	<b>747.384,04</b>	<b>747.384,04</b>
<b>CALCOLO LIMITE 2016</b>		
fondo anno 2016 personale non dirigente	611.440,60	
quota da escludere dal calcolo	45.000,00	
totale depurato dalle voci non soggette a vincolo	566.440,60	
importo P.O. e alte professionalità 2016	180.943,44	
limite da rispettare anno 2016	<b>747.384,04</b>	

Comune di Ischia

Collegio dei revisori

Il giorno 23/11/2018, l'Organo di Revisione del Comune di Ischia, nominato con delibera consiliare n. 31 del 9/12/2016, esaminata la documentazione trasmessagli dal Servizio 11 dell'Ente, esprime di seguito il proprio motivato parere sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate per gli anni 2018-2019 con i vincoli di bilancio e sono presenti presso lo studio del Dott. Maiorano Luigi in Bellizzi (SA) alla via Marsala, 8 i sig.ri:

Dott. Maiorano Luigi .....Presidente

Dott. Canzano Giuseppe ..... Revisore in teleconferenza

Dott. Cadolini Pietro..... Revisore in teleconferenza

Il Presidente dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

#### PREMESSO

☐ che l'Organo di Revisione ha ricevuto - via PEC - in data 21/11/2018 la nota prot. n. **35181/2018 del 21/11/2018** contenente la richiesta di esprimere un proprio parere in relazione alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per gli anni 2018-2019 con i vincoli di bilancio e di rilascio della relativa certificazione;

☐ che alla predetta comunicazione era allegata la proposta di deliberazione alla Giunta Comunale ad oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 e 2019;

☐ che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01/04/1999 per il personale non dirigente del Comparto Regioni, province ed autonomie locali, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che *"...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

☐ che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n.165/2001 testualmente dispone che *"...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate...."*;

☐ che, inoltre l'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto prevede che *"a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1"*;

- Importo P.O. e alte professionalità pari a € 199.402,02 per l'anno 2018 e a € 198.821,96 per l'anno 2019;
- Importo complessivo fondo 2018 e 2019 pari ad € 747.384,04, non superiore al limite da rispettare anno 2016 di € 747.384,04;
- Quota stabile e variabile non soggetto al limite pari a € 122.033,63 per l'anno 2018 e a € 155.353,63 per l'anno 2019;

- **ESPRIME**

- Parere Favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria sulla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativamente all'anno 2018-2019 in quanto risultano rispettati i vincoli normativi e di bilancio.

Bellizzi, 23/11/2018

Il Collegio

Dott. Maiorano Luigi .....Presidente

Dott. Canzano Giuseppe .....Revisore

Dott. Cadolini Pietro.....Revisore



RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Li .....

Il Funzionario

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....

Li .....

Il Responsabile

.....

Visto: Il Responsabile  
**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Antonio Bernasconi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....

Li .....

Il Responsabile

.....

Visto: Il Responsabile  
**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare € ..... Cap. .... Missione.....  
Somma stanziata in bilancio € ..... Titolo .....

Somme già impegnate € .....

Somma disponibile € .....

IMPEGNO N. ....

Li .....

Il Responsabile

.....

Visto: Il Responsabile

.....

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18 DIC. 2018

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

### CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 38205 del 18 DIC. 2018

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**